

## *L'enfant et les sortilèges, I – interno*

			<b>Pomeriggio</b>
L'enfant puis maman	prélude	<i>Tranquillo</i> , OB CB [3 <sup>3</sup> ] <i>Più animato</i>	1-11: <i>organum</i> a due voci, 5 e 4, mel. al CB [modale = *, mi] Si vede solo la gonna, catena d'acciaio da cui pendono forbici, una mano: la mamma [tonale = ^: Sol]
L'enfant	«Ça m'est égal!», solo	[7] <i>Presto</i> PF	Rompe teiera e tazza, punge lo scoiattolo, tira la coda al gatto, attizza il fuoco, squarcia la tappezzeria, stacca il bilancere dell'orologio, fa a pezzi quaderni e libri [cromatico]
Le fauteil	«Votre serviteur»	[4 17] <i>Lento maestoso</i> PF	La poltrona (B) si muove come un rospo e danza con la Bergère Louis XV (S); coro di mobili [sol^]
L'horloge comptoise	«Ding, ding, ding»	[21] <i>Allegro vivo</i> HARPE	Il quadrante diviene un volto rosa, braccia corte (Br), confusione; aria da opera buffa [Si,^]
La théière, la tasse chinoise		[28] <i>Allegro non troppo</i> HA	Minacciano il bimbo in atteggiamento da <i>boxeur</i> (teiera, T) e con le dita appuntite (tazza, S) a passo di <i>fox-trot</i> (duetto in stile <i>Music Hall</i> ); [la,^, Fapent, la,+ Fa, Fa^]
			<b>Tramonto</b>
Enfant	«Oh! Ma belle tasse»	[37] LUTHÉAL	Trema di paura e solitudine, si avvicina al fuoco (S)
Le feu et la cendre	«Arrière!»	[39] <i>Allegro</i> , PF [48] <i>Moderato</i>	che gli sputa una favilla in viso, salta fuori dal camino e rincorre il bambino; aria di bravura [Do] Dietro il fuoco si crea la cenere, che insegue la fiamma e gioca con questa
			<b>Crepuscolo</b>
Enfant Pâtres et pastoures	«J'ai peur» «Adieu, pastourelles»	[49 <sup>3</sup> ] ARCHI, <i>gliss.</i> [50] <i>Moderato</i>	Quando il fuoco non brilla più l'ombra invade la stanza Corteo campestre delle figurine di tappezzeria e danza, pastorale [la*
Enfant Princesse	«Ah! C'est elle» «Oui, c'est elle»	[62] [3 63] <i>Lento</i> ; FL, CL, HA, <i>gliss.</i>	Appare la principessa del libro (S) che il bimbo stava leggendo (e sognava di lei) La cantilena iniziale col controcanto del FL evolve man mano [do*, do^]
Enfant	«Toi, le cœur de la rose»	[68] <i>Meno mosso</i> + OTT, CLP FG [73] <i>Andante</i> ,	in un duetto appassionato, a tratti operistico, per chiudere sulla cantilena [70] La principessa è stata inghiottita dalle tenebre, il bimbo resta desolato e solo [Mi,^]
Un petit vieillard	«Deux rubinets coulent»	[75] <i>Presto</i> , PF	Il vecchietto gobbo e nasuto e barbuto (T) esce da un quaderno piegato col cappello a π: «Mon Dieu! C'est l'Arithmétique!», falsetta un Mi <sub>4</sub> (sillaba, parla, grida, nasalizza); I numeri trascinano il bimbo in una danza folle, che lo strema [sol,*^]
			<b>Raggi di una</b>
Enfant, le chat la chatte	«Oh! Ma tête!» «Mornâou nâou!»	[94] <i>Adagio-Allegro</i> , 1CB, 1VC, 1VL [97] <i>Andante</i>	Il gatto nero (Br) spunta da dietro la poltrona, gioca con un gomito, poi con la testa bionda come fosse una palla; anche il gatto sembra enorme al bimbo Arriva la gatta bianca (S), duetto <i>miaolato</i> (come il pseudo Rossini), nasale [do,*^, do,*+Do, Mi^]

## *L'enfant et les sortilèges, II – esterno*

			<b>Luna piena</b>
Les rainettes	«ké ké kéc – koác, koác, koác –Hinhon hinhon»	[100] <i>Andante</i> FLCOUL	Il bimbo segue i gatti in giardino, le pareti volano via; tenues degli archi, quasi tappeto sonoro, armonici e ponticello, tremolo <i>pp</i>
Enfant	«Ah, quelle joie de te retrouver, Jardin»	[102 <sup>3</sup> ]	Si appoggia all'albero
Arbre	«Quoi? Ma blessure»	[103]	che geme e perde linfa dalla ferita infertagli dal bimbo, sempre più impaurito; anche gli altri alberi gemono
Une libellule	«Où es-tu?»	[105] <i>Tempo di Valse lente</i>	Una libellula volteggia nell'aria cercando la sua compagna, che il bimbo ha trafitto con uno spillo; lungo pedale degli archi in quinte vuote, attraversato da figure arpeggiate del PF [la <sup>^</sup> ]
		[105] <i>Valse américaine</i>	Danza di libellule e sfingi [Sol, <sup>^</sup> ]
	«Seule, seule»	[109] OTT.	L'usignolo (S) gorgheggia, le rane tornano a gracidare
La chauve-souris	«Rend-la moi!...Tsk, tsk...»	[113] <i>Abbastanza vivo</i> CL, FG (arpeggiando)	Anche il pipistrello chiede della sua compagna, i piccoli devono essere sfamati e la mamma non c'è più: il bimbo l'ha uccisa a colpi di bastone la sera prima [Sol, <sup>^</sup> , Si, <sup>^</sup> ]
		[117] <i>Valse lente</i>	Girotondo dei pipistrelli [Si, <sup>^</sup> ]
		[ <sup>5</sup> 123] archi, orchestra	Danza delle rane [Mi <sup>^</sup> , sol <sup>^</sup> ]
L'écureuil	«Sauve toi, sotte!»	[129] <i>Moderato</i>	Scambio vivace fra lo scoiattolo, traumatizzato dalla puntura, che ammonisce la rana sul rischio della gabbia [Re+Fa#]
Enfant	«La cage c'était pour mieux voire ta prestesse»	[131] <i>Andante</i>	Il bimbo replica allo scoiattolo: voleva solo ammirare la sua destrezza e i suoi occhi, ma l'animale incalza; stasi [ <sup>7</sup> 132], pagina di archi divisi (12 parti, 3 per armonici superiori), e spiega cos'è
L'écureuil	«Le ciel libre»	[132] <i>Valse lente: poco più lento</i>	la libertà, mentre i suoi simili volano fra gli alberi, e il giardino si riempie di bestie serene che non s'intralciano (archi: 2-2-3-3-1); melodia ai CR [La, <sup>^</sup> ]: lo scoiattolo rende il bimbo spettatore
Enfant	«Ils s'aiment [...] Maman!»	[134]	Il bimbo si sente estraneo a quella comunione, mentre anche la coppia di gatti passa felice; percepisce il peso della solitudine e invoca l'affetto materno suo malgrado.
Les bêtes et les arbres	«C'est l'Enfant au couteau! ... bâton! ... cage!»	[ <sup>3</sup> 136] <i>Vivo</i>	Tutti s'agitano e gridano [La, Re, Mi], grande coro furioso di massa, cadenza di marcia; decidono di castigarlo e si avventano su di lui, poi proseguono a combattere tra loro mentre il bimbo si accascia a terra, ma uno scoiattolino rimane ferito e caccia un grido acuto; il bimbo lo cura fasciandogli la zampa.
	«Il a pansé la plaie»	[140] <i>Lento</i>	<b>Alba rosa e d'oro</b> Coro finale a guisa di epilogo, prima a cappella, poi accompagnato dall'orchestra (fugato). Le bestie lo guidano verso la luce di casa, verso Maman. Ora «Il est bon, l'Enfant, il est sage!» [Sol*].